



Carifin Italia S.p.A. con Socio Unico in liquidazione

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231

Parte Generale

Approvato dal Liquidatore

in data 29/05/2014



ed aggiornato in data 24/09/2014

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 <i>Parte Generale</i>
-----------------------------	---

REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO	FIRMA
1.0	29/05/2014	Prima emissione	
2.0	24/09/2014	Diminuzione del numero dei componenti dell'OdV da 3 a 2, ed individuazione una segreteria tecnica	

INDICE

DEFINIZIONI.....	5
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/01 E LA SUA EVOLUZIONE.	6
1.1. IL SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO <i>SOCIETAS DELINQUERE NON POTEST</i> E LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI	6
1.2. LE SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. N. 231/01.....	13
1.3. GLI AUTORI DEL REATO PRESUPPOSTO.....	16
1.4. L'INTERESSE O IL VANTAGGIO PER LA SOCIETÀ.....	16
1.5. L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO QUALE ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DA REATO.....	17
1.6. LA RESPONSABILITÀ 231 NEI GRUPPI DI IMPRESA.....	19
2. LE LINEE GUIDA ELABORATE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.....	19
3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CARIFIN.....	20
3.1.1 L'ACCORDO TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LE BANCHE CREDITRICI.....	20
3.1.2 CARATTERI ESSENZIALI DELL'ISTITUTO DI CUI ALL'ART. 182 BIS, LEGGE FALLIMENTARE	20
3.1.3 L'OMOLOGA DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA DEL PIANO OPERATIVO PRESENTE NELL'ACCORDO	21
3.1.4 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	22
3.2 L'ADEGUAMENTO DI CARIFIN ALLE PREVISIONI DEL DECRETO	22
3.3 I LAVORI PREPARATORI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO. LA METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E PER L'ANALISI DEL SISTEMA DI CONTROLLO PREVENTIVO ESISTENTE IN SENO ALLA SOCIETÀ.....	23
3.4 LA RIVISITAZIONE DEI PROTOCOLLI DI CONTROLLO.....	25
3.5 LA STRUTTURA DEL MODELLO DI CARIFIN.....	25
4. IL MODELLO DI GOVERNANCE ED IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DI CARIFIN.....	26
4.1 IL MODELLO DI GOVERNANCE DI CARIFIN.....	26
4.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DI CARIFIN.....	26
4.3 I CONTRATTI DI SERVICING.....	27
4.4 L'ORGANO AMMINISTRATIVO E LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI.....	30
4.5 LA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	30
5. SISTEMA AUTORIZZATIVO IN CARIFIN.....	30
5.1 LA STRUTTURA DEL SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE IN CARIFIN	30
6. LE PROCEDURE ORGANIZZATIVE ED INFORMATICHE.....	31
7. IL CONTROLLO DI GESTIONE ED I FLUSSI FINANZIARI.....	32
8. IL CODICE ETICO DI CARIFIN.....	33
8.1 ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO.....	33
8.2 FINALITÀ E STRUTTURA DEL CODICE ETICO. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO.....	33

8.3	I PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.....	34
8.4	PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO.....	35
9.	IL SISTEMA DISCIPLINARE DI CARIFIN.	42
9.1	L'ELABORAZIONE E L'ADOZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE.	42
9.2	LA STRUTTURA DEL SISTEMA DISCIPLINARE.....	42
10.	L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI CARIFIN.	44
10.1	LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO ED I SUOI REQUISITI.	44
10.2	I COMPITI ED I POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.	45
10.3	LO STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.	47
10.4	RISORSE FINANZIARIE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	47
10.5	I FLUSSI INFORMATIVI CHE INTERESSANO L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	47
11.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI. L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO.	50
11.1	L'INFORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI.....	50
11.2	LA FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI.....	51
11.3	COMUNICAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO E/O DEL CODICE ETICO.	52